****

SCHEDA A

**SCHEDA DI PROGETTO A.S. 2019-2020**

|  |
| --- |
| **TITOLO DEL PROGETTO**: ***I CARE*** ***ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI*** |
| **DESCRIZIONE SINTETICA**: *Il progetto intende non solo favorire e facilitare l'inserimento scolastico e l'integrazione degli alunni migranti, di recente immigrazione e di quelli di seconda generazione (G2), ponendo particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione e di abbandono scolastico per prevenire l'insuccesso, ma intende anche proporre azioni di educazione interculturale per tutti gli alunni, al fine di prevenire e combattere pregiudizi razziali reciproci, riconoscere le analogie e le differenze nelle diverse culture, scambiare riferimenti e conoscenze, insegnare il rispetto e l’apertura nel confronto degli altri, con un’attenzione quindi alla dimensione cognitiva e dei saperi e a quella affettiva e relazionale.* |

|  |
| --- |
| **DOCENTE REFERENTE**: Roberta Gianesin |

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSI COINVOLTE** | Tutte le classi sono coinvolteIn particolare- I primi fruitori del progetto sono gli alunni di origine migrante ma che non hanno ancora acquisito la capacità di servirsi della lingua italiana per studiare. - Destinatari indiretti del progetto sono tutti gli altri alunni della scuola, chiamati ad essere non solo "accoglienti" nei confronti dei compagni migranti, ma anche capaci di trarre vantaggio dall'incontro-confronto con altre culture. - Altri destinatari sono insegnanti e famiglie migranti che hanno urgenza di disporre di strumenti, conoscenze e competenze per affrontare efficacemente il percorso d’integrazione. |

|  |
| --- |
| AREA PROGETTUALE[[1]](#footnote-1)  |
| * + Cittadinanza Attiva
	+ Inclusione Degli Alunni Con Bisogni Educativi Speciali e Stranieri
 |

|  |
| --- |
| 1. **LA PROGETTAZIONE**
 |
| Riferimento alle competenze chiave europee   | * Comunicazione nella madrelingua
* Comunicazione nelle lingue straniere
* Competenze sociali e civiche
* Consapevolezza ed espressione culturale
 |
| Obiettivi formativi prioritari del PDM | * Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
* Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
* Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,
* Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano
* Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e potenziamento dell'inclusione scolastica
 |
| Obiettivi educativi generali (PDM) | * Promuovere lo "star bene a scuola", creando nella classe un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento;
* Educare al rispetto di sé e degli altri;
* Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e di quelli non verbali;
* Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze;
* Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro;
* Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie potenzialità;
 |
| **Obiettivi specifici** | * Realizzare percorsi di prima alfabetizzazione per l’apprendimento della lingua italiana (lingua per comunicare).
* Attuare percorsi sistematici di apprendimento dell'italiano L2.
* Facilitare lo sviluppo di abilità linguistiche più astratte che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari.
* Sviluppare la lingua dello studio rispetto alla comprensione dei termini, dei concetti e all'uso del linguaggio specifico settoriale.
* Elaborare un PDP per gli alunni migranti.\*
* Conoscere e valorizzare le varie culture, attraverso azioni di educazione alla pace ed alla mondialità.
* Implementare il numero dei docenti con formazione specifica L2.

*La personalizzazione degli apprendimenti sarà proiettata a sviluppare abilità di base, migliorare le competenze nell’uso della lingua italiana, rafforzare le motivazioni all’apprendimento, potenziare le strategie stesse dell’apprendimento, favorire il rafforzamento di competenze relazionali per l’integrazione nel gruppo classe e l’adozione di comportamenti necessari per l’esercizio della cittadinanza attiva nell’ottica della promozione delle culture di provenienza degli alunni stranieri e della promozione del confronto attivo tra le culture, con il coinvolgimento delle famiglie nella condivisione delle scelte educative.* |

|  |
| --- |
| ATTUAZIONE |
| Attività previste dal progetto | Metodologia | Tempi e fasi  |
|  ACCOGLIENZA CONTINUITà L’istituto segue un *protocollo di accoglienza* per i neo arrivati, che mira a realizzare un’accoglienza “competente”, a facilitare l’inserimento degli alunni neo arrivati, a migliorare lo “star bene a scuola” di chi è gia’ presente e a favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e alla conoscenza del percorso formativo dei propri figli. Prevede le seguenti azioni:incontro con i genitori, condivisione e firma del contratto didattico, individuazione dei bisogni, compilazione della griglia delle competenze di partenza, compilazione del piano di studi personalizzato per le materie in cui l'alunno presenta maggiori difficoltà.Si concretizza nella realizzazione in verticale della continuità educativo-didattica da un grado d’istruzione all’altro (indagine conoscitiva delle competenze dell’alunno non italofono proveniente dalla scuola di grado inferiore). |  | Da Settembre ed in corso d’anno |
|  LABORATORI DI ITALIANO COME L2 E LINGUAGGI DISCIPLINARI* Individuazione delle competenze pregresse e dei livelli linguistici di italiano L2 per gli alunni non italofoni, attraverso un accurato screening iniziale.
* Organizzazione e attuazione di laboratori di L2 suddivisi in livelli di alfabetizzazione sulla base del framework europeo (0, A1, A2, B1) e di laboratori sui linguaggi disciplinari in orario curricolare e/o extra-curricolare.
* Laboratori finalizzati allo sviluppo e al rinforzo di competenze di base relative al metodo di studio, anche attraverso l’utilizzo di docenti in quiescenza, in orario curricolare o extracurricolare.
* Partecipazione a corsi pomeridiani di sostegno allo studio ed aiuto compiti.
* Attivazione di un servizio di sportello compiti e metodo di studio, sostenuto da enti parrocchiali, associazioni o volontari, in orario extracurricolare.
* Interventi mirati nel gruppo classe per studenti G2 (generazione seconda) con problematiche legate all’inserimento e/o all’apprendimento.
* Collaborazione con le forze del volontariato locale e del CPIA di Bassano del Grappa per attivazione di laboratori di alfabetizzazione per famiglie migranti

 EDUCAZIONE INTERCULTURALEAttivazione di progetti di diversa tipologia, aventi come finalità l'educazione all' intercultura intesa come conoscenza, confronto e superamento di pregiudizi e stereotipi con l'intervento di associazioni del territorio. Nella scuola primaria e secondaria si propone come attività interculturale anche: -interventi di associazioni che si occupano di intercultura ed educazione alla mondialità (Associazione “Incontro tra i popoli”, Casa Colori “Adelante”);- interventi di missionari laici sul dialogo interculturale ed interreligioso e sulla difesa dei diritti del bambino e della pace;- lettura, analisi e commento di testi prescelti dalla commissione del progetto d’Istituto “Leggere per crescere” su tematiche interculturali e di dialogo interreligioso;-partecipazione a concorsi a tema interculturale e di educazione alla pace;- visione di film o filmati a sfondo interculturale;- rappresentazioni teatrali a sfondo interculturale- lettura testi di contenuto interculturale- incontro con autoriE’ prevista per l’anno scolastico in corso una collaborazione con l’emittente radiofonica RADIO OREB, che concederà 7 minuti mensili per dare voce agli alunni su temi quali intercultura, inclusione, cittadinanza globale, educazione alla pace, attraverso letture, elaborati scritti, poesie, interviste, riflessioni, condivisione di buone pratiche inclusive e di vissuti esperienziali.  COORDINAMENTO COMMISSIONE ED ENTI ESTERNI La commissione intercultura si propone di:mantenere un team/commissione di lavoro stabile per evidenziare e segnalare i nuovi arrivi e le emergenze educative;progettare interventi con mediatori culturali e mediatori linguistici; mantenere i rapporti con le agenzie del territorio per il sostegno extrascolastico; collaborare con i mediatori culturali.; curare la conoscenza, l'accompagnamento e la consulenza alle famiglie per iscrizione e informazioni varie;progettare e organizzare attività interculturali;segnalare bandi di concorso a tema interculturale;progettare azioni di valorizzazione epromuovere buone pratiche d’integrazione;curare i contatti con i responsabili ed i volontari dei doposcuola | Per facilitare e accompagnare l'apprendimento della lingua italiana si punterà su attività che abbiano una piena ricaduta sul curricolo della classe mediante:- didattica laboratoriale su temi tratti dalla realtà quotidiana- didattica individualizzata e personalizzata –tutoring- attività laboratoriali e teatrali- peer education- istruzione programmata- lavoro di gruppo- cooperative learning- azioni di accompagnamento/sostegno educativo didattico, anche in orario pomeridiano o extra scolastico- massimo utilizzo delle tecnologie presenti nelle scuole (LIM, NETBOOK, SOFTWARE, APP della rete)- azioni fuori aula, quali uscite didattiche a tema interculturale che favoriscano la conoscenza di usi, costumi, tradizioni di culture e religioni varie.A tal fine è opportuno ricordare che una valida metodologia didattica presuppone l’utilizzo di diversi linguaggi e di approcci attivi e operativi che accompagnino l’uso delle parole.**Per gruppi**Omogenei per livello di conoscenze linguistiche, stabilite tramite colloquio o test d’ingresso (i ragazzi potranno essere eterogenei per età, classe di inserimento e provenienza linguistica) | Da Settembre ed in corso d’anno |

|  |
| --- |
| RISORSE |
| Risorse umane interne | * docente funzione strumentale per il progetto
* docenti interni che si rendono disponibili, in orario aggiuntivo, a realizzare percorsi intensivi di insegnamento linguistico individualizzato o ad organizzare e gestire laboratori di italiano L2
* docenti dell’organico potenziato
* docenti della commissione

*Le attività di insegnamento dell’italiano L2 e di eventuale supporto disciplinare saranno organizzate in base alle risorse disponibili nella scuola, a quelle messe a disposizione dalle scuole polo per l’integrazione e al finanziamento dei progetti da parte degli Enti preposti. Il progetto si avvarrà infatti dei fondi destinati dalle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica dell’art. 9 e del**l’ art. 7 fissati per l’a.s. 2019-20, dal Fondo d’Istituto, di eventuali fondi destinati dal Progetto FAMI, IMPACT, dal bando UN PASSO AVANTI fondi provenienti dal comitato genitori, voucher regionali per azioni interculturali.* |
| Risorse umane esterne | 1. Mediatori culturali
2. Mediatori linguistici
3. Animatori attività interculturali (Associazioni Incontro tra i popoli, Casa Colori, Adelante)
4. Scrittori
5. Missionari laici comboniani e scalabriniani (a titolo gratuito)

 Insegnanti in quiescenza (a titolo gratuito)1. Parrocchie di Tezze sul Brenta e di Belvedere
2. Caritas parrocchiale
3. Volontari

Il personale esterno sarà retribuito con finanziamento su progetto |
| Beni e servizi | Utilizzo di materiale predisposto dagli insegnanti e dagli esperti(testi specifici, fotocopie, DVD, CD, testi facilitati)Massimo utilizzo del materiale multimediale e supporti informatici, software e cancelleria di consumo.Scaffale degli strumenti interculturali (con moduli comunicazione scuola famiglia bilingue, materiali per l’insegnamento di italiano come L2, copia del protocollo di accoglienza, schede e strumenti per monitorare il progresso individuale dell’alunno, libri, dvd, bibliografia, sitografia interculturale), disponibile anche in modalità google driveIl progetto prevede anche una riorganizzazione degli spazi di apprendimento, con una collocazione dell’arredo non rigida e in una disposizione non frontale, per aree di lavoro a coppie, o piccoli gruppi, secondo le metodologie didattiche del tutoring, del cooperative learning e della peer education. Spazi:Aule scolasticheLaboratoriBibliotecheAule grandi o palestra per attività interculturaliLaboratorio informaticaCortile scolastico |

**2. SCHEDA FINANZIARIA:**

Da compilare in fase di progettazione (ottobre) e al termine dell’attività (consuntivo a giugno)

**□ Previsione costi del progetto COMMISSIONE data**

|  |
| --- |
|  **Personale interno (docente)** |
|  | N° ore di insegnamento aggiuntivo(solo per progetti extracurricolari)€ 35,00 | N° ore funzionali all’insegnamento(per progettazione, valutazione, documentazione, manifestazioni finali)€ 17,50 |
| Cognome e nome |  |  |
| GUIDOLIN SILVIA |  |  |
| CENZI CHIARA |  |  |
| ARTUSO ELISA |  |  |
| MARIAGRAZIA STEVAN |  |  |
| BISINELLA EMANUELA |  |  |
| BAU’ ANGELA |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  | ORE TOTALI........... | ORE TOTALI  |

MISURE INCENTIVANTI FONDI ARTICOLO 9 RESIDUE DELL’ANNO PRECEDENTE DA EVADERE ENTRO 30 0TT0BRE 2018

|  |
| --- |
|  **Personale interno (docente) FONDI ARTICOLO 9** |
|  | N° ore di insegnamento aggiuntivo(solo per progetti extracurricolari)€ 35,00 | N° ore funzionali all’insegnamento(per progettazione, valutazione, documentazione, manifestazioni finali)€ 17,50 |
| Cognome e nome |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  | ORE TOTALI  | ORE TOTALI  |

|  |
| --- |
| 1. **Personale esterno**
2. Mediatori culturali
3. Mediatori linguistici
4. Animatori attività interculturali (Associazioni Incontro tra i popoli, con contributo libero, Adelante, Casa Colori, gratuite)
5. Missionari laici (a titolo gratuito)

 Insegnanti in quiescenza (a titolo gratuito)1. Parrocchie di Tezze sul Brenta e di Belvedere
2. Suore della Provvidenza (a titolo gratuito)
3. Volontari
4. CPIA provinciale

 Il personale esterno sarà retribuito con finanziamento su progetto |
| Cognome e nome | OGGETTO DELL'INCARICO | SPESA |
| Associazione Incontro fra i popoli |  | Contributo libero delle famiglie  |
| Cooperativa Adelante |  | Titolo gratuito |
| Casa Colori |  | Titolo gratuito |
| Insegnanti in quiescenza |  | Titolo gratuito |
| Suore della Provvidenza |  | Titolo gratuito |
| Volontari |  | Titolo gratuito |
| Missionari  |  | Titolo gratuito |
|  | TOTALE |  |

|  |
| --- |
| **Materiale didattico, attrezzature e/o altre spese** |
| Elenco | SPESA |
| Beni di facile consumo |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| TOTALE |  |
| Beni d’investimento (sussidi didattici che saranno inventariati) |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| TOTALE |  |
| Prestazioni di servizi di terzi (esperti, ditte di trasporto, guide …) |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| TOTALE |  |
| Totale costi |   |

*Data e Firma Referente del progetto:*

*15.10.2018 Roberta Gianesin.*

SCHEDA B

|  |  |
| --- | --- |
| 1. **LA VALUTAZIONE**

**da inviare al termine del progetto** | **TITOLO DEL PROGETTO ……………****REFERENTE di progetto…………..** |
| **I prodotti realizzati e/o risultati ottenuti:** |
| **RILEVAZIONE DI SODDISFACIMENTO** |
|  | Strumento di rilevazione(scegli una opzione) | Livello di soddisfacimento |
| docenti | * questionario
* diario di bordo
* osservazione
* intervista ai genitori
* altro…………………
 | * molto soddisfacente
* soddisfacente
* abbastanza soddisfacente
* poco soddisfacente
 |
| alunni | * questionario
* diario di bordo
* osservazione
* altro…………………
 | * molto soddisfacente
* soddisfacente
* abbastanza soddisfacente
* poco soddisfacente
 |
| genitori | * questionario
* diario di bordo
* osservazione
* Consigli di Classe/Assemblee
* altro……………………
 | * molto soddisfacente
* soddisfacente
* abbastanza soddisfacente
* poco soddisfacente
 |
| Valutazioni finale |  |
| **Punti di forza** |  |
| **Punti di debolezza** |  |
| **Azioni di miglioramento** |  |

*Data e Firma Referente del progetto:*

*…………………………………….*

1. LE OPZIONI CHE NON INTERESSANO VANNO CANCELLATE [↑](#footnote-ref-1)